

-Norme preliminari -

Le presenti Norme Tecniche di attuazione regolano e disciplinano gli interventi sul territorio
previsti dal Piano Regolatore Generale

=====

=====

TITOLO I - GENERALITA'

Capitolo I - Generalità

Art. 1- Elementi costruttivi del P.R.G.

Il piano regolatore generale, oltre che dalla relazione è composto dalla presente normativa e dai
seguenti elementi grafici:

- 1- Relazione tecnica
- 2- Inquadramento regionale al 300.000 - 100.000
- 3- Inquadramento territoriale 25.000
- 4- Album fotografico di corredo
- 5- Vincolo idrogeologico al 10.000
- 6- Stato di fatto territorio comunale 5.000
- 7- Stato di fatto urbano plano-altimetrico 2.000
- 8- Stato di fatto catastale zona urbana 2.000
- 9- Zonizzazione intero territorio 5.000
- 10- Zonizzazione al catastale 2.000
- 11- Zonizzazione urbana 1.000
- 12- Tabella tipi edilizi
- 13- Norme tecniche di attuazione
- Variante allo studio geologico - tecnico

Art. 2- Applicazione del P.R.G.

Ai sensi della legge del 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni, della legge del 18/1/1977, n. 10 e della vigente legislazione regionale, la disciplina urbanistica-edilizia del P.R.G. si applica all'intero territorio comunale secondo le disposizioni delle planimetrie e delle presenti norme di attuazione.

Gli immobili che alla data di adozione delle presenti norme siano in contrasto con le medesime potranno subire trasformazione soltanto per adeguarvisi.

Ogni attività comportante trasformazione urbanistica od edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essa relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione od autorizzazione del Sindaco secondo legge.

Le sole previsioni di piano non conferiscono la possibilità di trasformazione del suolo e degli edifici ove manchino le opere di urbanizzazione primaria, a meno che i richiedenti la trasformazione si impegnino a realizzare a propria cura e spese secondo previsioni comunali.

Art. 3- Attuazione del P.R.G.

Il P.R.G. si attua secondo due modi:

- l'intervento urbanistico preventivo
- l'intervento edilizio diretto,

L'intervento urbanistico preventivo si attua attraverso strumenti urbanistici previsti dalla vigente legislazione, con finalità settoriale specifiche quali:

- i piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P):
- i piani per l'insediamento produttivo (P.I.P.):
- i piani di recupero
- i piani di lottizzazione convenzionata

Gli strumenti urbanistici preventivi individuano la rete viaria principale e secondaria, la zonizzazione di dettaglio, la distribuzione delle volumetrie e del verde, la tipologia degli

interventi, le destinazioni d'uso e ogni altro elemento formale e normativo utile alla definizione specifica del luoghi.

Art.4 – Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione primaria sono:

- le strade, gli spazi di sosta e parcheggio, le fognature, la rete idrica, la rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, la pubblica amministrazione e il verde.

Le opere di urbanizzazione secondaria sono:

- opere per la istruzione, attrezzature degli spazi pubblici destinati ai verde per il gioco e lo sport, attrezzature pubbliche culturali, sociali, amministrative, sanitarie e religiose.

Le opere per gli allacciamenti ai pubblici servizi sono:

- condotte di fognatura, di adduzione idrica e del gas, le linee elettriche, le attrezzature viarie e di collegamento con la città delle zone urbanizzate.

Art. 5 - Intervento edilizio diretto

Nelle zone edificabili, dove non è richiesto l'intervento urbanistico preventivo, l'intervento edilizio diretto per l'edificazione del singoli lotti è consentito dietro rilascio di concessione, con le modalità e gli oneri previsti dalla legge del 28/1/1977, n.10, art.10.

Il rilascio della concessione è subordinato comunque alla cessione gratuita delle aree di uso pubblico eventualmente comprese nel lotto.

Art. 6- Destinazione d'uso

La destinazione d'uso dei suoli e dei fabbricati deve essere indicata sia nei progetti di intervento edilizio diretto sia in quelli per l'intervento urbanistico preventivo, in base alla prescrizione degli articoli precedenti e delle norme vigenti per ciascuna zona.

Qualunque cambiamento alla destinazione d'uso è subordinato alla autorizzazione della variante da parte del comune.

Inoltre il tipo di intervento previsto deve essere sempre indicato con esclusivo riferimento alle specificazioni di cui alle tabelle parametriche regionali per la determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Art. 7 – Piano Paesistico

Si intendono qui riportate le norme di attuazione del Piano Territoriale Paesistico Ambito Massiccio del Taburno.

Capitolo II - Indici e parametri urbanistici

Art 8- Definizione degli indici e dei parametri urbanistici

Gli indici ed i parametri urbanistici che regolano l'edificazione e l'urbanizzazione nelle varie zone sono così definiti:

1. Superficie territoriale (St)

Area a destinazione omogenea di zona comprensiva delle superfici da riservare per l'urbanizzazione primaria e secondaria .

2. Superficie fondiaria (Sf)

Per superficie fondiaria si intende quella parte di area che risulta dalla superficie territoriale, deducendo le superfici per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e, comunque, tutte le superfici a destinazione e proprietà pubbliche.

3. Superficie per opere di urbanizzazione primaria (S1)

Comprende le aree destinate a:

- a) strade a servizio esclusivo degli insediamenti;
- b) spazi di sosta, parcheggi, percorsi pedonali;
- c) aree per li verde primario.

4. Superficie per opere di urbanizzazione secondaria (S2)

Comprende le aree destinate a:

- a) opere per la pubblica istruzione:
- b) verde pubblico attrezzato: a parco, per lo sport e il gioco;
- c) attrezzature pubbliche di interesse comune.

5. Superficie minima di intervento (S_m)

Area minima richiesta dalle norme per diverse zone per tutti gli interventi preventivi.

6. Rapporto massimo di copertura (I_c)

Definisce la porzione di lotto copribile dai fabbricati. E' il rapporto numerico tra l'area coperta dai fabbricati e l'area edificabile del lotto (escluso l'area asservita e l'area per le opere di urbanizzazione.)

7. Indice di fabbricabilità territoriale (I_t)

Esprime il volume massimo edificabile (V_f) per ogni mq di superficie territoriale (S_t), mc/mq

8. Lotto minimo d'intervento (L_m)

Esprime l'area minima del lotto per intervento diretto.-

9. indice di fabbricabilità fondiaria (I_f)

Esprime il volume massimo edificabile (V_f) per ogni mq di superficie fondiaria (S_f): mc/mq.

10. Indice di utilizzazione territoriale (U_t)

Esprime la massima superficie fondiaria (S_f) realizzabile per ogni mq di superficie territoriale (S_t): mq/mq.

11. Volumetria abitativa (V_a)

Volume massimo del singolo corpo di fabbrica previsto dalle norme delle diverse zone.

12. Distanza degli edifici (D_e), in metri.-

13. Distanza dai confini (D_c), in metri.

14. Superficie utile (S_u), in mq.

15. Superficie coperta (S_c), in mq.

16. Altezza del fabbricato (h), in metri.-

17. Volume del fabbricato (V), in mc.

I parametri edilizi precedenti sono definiti nel Regolamento edilizio.

Art. 9 – Destinazione d’uso

Le destinazioni d’uso delle singole zone omogenee sono indicate secondo la simbologia seguente:

1. AA Annessi agricoli
2. AP Attrezzature private
3. AS Attrezzature per lo spettacolo e lo svago
4. CD Attrezzature commerciali per la piccola distribuzione
5. CI Commercio all’ingrosso
6. CL Cliniche
7. G Garages privati di uso pubblico
8. I Impianti industriali
9. LA Laboratori artigianali
10. LD Laboratori e depositi sussidiari alle attività commerciali
11. PE Pubblici esercizi
12. R Residenze
13. RA Residenze agricole
14. RT Residenze agroturistiche
15. SM Attrezzature commerciali per la grande distribuzione
16. SP Attrezzature sportive private
17. TR Attrezzature turistico ricettive a rotazione d’uso
18. U Uffici pubblici e privati.

TITOLO II

ZONIZZAZIONE

Capitolo I - Zonizzazione

Art. 10 - Divisione del territorio comunale in zone

Il territorio comunale è diviso in zone, come risulta dalle tavole del P.R.G. secondo la

seguinte classificazione:

1) Zone residenziali

- Zona di interesse storico ambientale di tipo A)
- Zone di ristrutturazione e di completamento B e B1
- Zone di completamento e di espansione C
- Zone di espansione individuate dal P.E.E.P.

2) Zone di uso pubblico:

- Zone per l'istruzione
- Zone per attrezzature di interesse comune
- Zone per il verde attrezzato a parco per giochi ed attrezzature sportive
- Parcheggi

3) Zona per attività produttive:

- Zona per attività produttive e commerciali (P.I.P)

4) Zona turistica;

5) Zona sanitaria;

6) Zone di uso agricolo:

- Zone agricole (E) e borghi agricoli

7) Zone di rispetto

Capitolo II - Zone residenziali

Art. 11- Zone residenziali

Le zone residenziali sono destinate prevalentemente alla residenza. In tali zone sono esclusi:

industrie, laboratori per l'artigianato produttivo e quelli per l'artigianato di servizio che producono rumore o odore molesto, stalle scuderie, porcilaie, pollai ed ogni altra attività che risulti in contrasto con il carattere residenziale della zona.

Sono ammesse stazioni di servizio o di riparazione per autoveicoli purché sia garantita una

superficie di parcheggio privato pari ad almeno tre volte la superficie utile di officina e purché i locali siano dotati di ambienti Isolati acusticamente per le riparazioni che implicano la produzione di rumori molesti e nei quali l'esito sonoro sia contenuto in 60/70 decibel. Le zone residenziali si dividono in zone di interesse storico - ambientale, di completamento e di espansione.

Art. 12- Zona A - Vecchio centro storico -

In tale zona gli interventi sono regolamentati dal Piano di Recupero.

Art. 13- Zona residenziale di completamento - B –

La zona B è caratterizzata dalla presenza di volumi edificati nelle vicinanze del centro storico con densità di 1,5 mc/mq e indice di copertura maggiore di 1/8.

Il piano si attua con intervento edilizio diretto.

Gli interventi da realizzare in queste aree, in ossequio con le norme di attuazione del piano paesistico, dovranno rispettare:

- i punti di vista panoramici;
- la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno;
- le caratteristiche tipologiche e compositive tradizionalmente connesse con le destinazioni funzionali dei manufatti.

Non sono consentiti i terrazzamenti.

Sono consentiti:

- risanamento conservativo, ristrutturazioni, nuove costruzioni.

Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni si applicano i seguenti indici:

LM = 300 mq

If = 1,70 mc/mq

Ic = 0,60 mq/mq

H max = non superiore a quella media di quelle esistenti al contorno ed in ogni caso non

superiore a m. 10.

De = minimo 10 m tra pareti finestrate e tra pareti non finestrate. Nel caso di ristrutturazioni è consentito ricostruire il volume preesistente.

Le distanze degli edifici, dalle strade o spazi pubblici devono in ogni caso rispettare le funzioni delle vigenti disposizioni in zona sismica.

Parcheggi = 1mq/10mc.

L'adeguamento deve essere giustificato in funzione dei componenti il nucleo familiare.

Destinazioni d'uso consentite: CD, PE, R, U, AS.

Art. 14 – Zona residenziale di completamento B1

Sono consentiti gli stessi interventi indicati per le zone B. Si applica la stessa normativa della zona B ad eccezione degli indici volumetrici per i quali si fissa:

$$I_f = 1,35 \text{ mc/mq}$$

Dimensioni d'uso consentite: AS – CD - PE – R – U.

Art. 15 – Zone residenziali di espansione C1I; C2I; C3I.

In tali zone il piano si attua mediante intervento preventivo di lottizzazione, con l'approvazione dei seguenti indici:

ZONA	Sm mq	Lm mq	Ig mc/mq	If mc/mq	Ic mq/mq	H m	De m	Dc m	Ds m	S2	S1
C1I	3000	800	0,63	0,51	0,30	6,00	10 m	5,00	10 m	0,13	0,054
C2I	3000	800	0,56	0,45	0,30	6,00	10 m	5,00	10 m	0,12	0,048
C3I	3000	700	0,72	0,58	0,35	6,00	10 m	5,00	10 m	0,15	0,061

Parcheggi = 1 mq/ 10 mc

In caso di costruzioni a schiera è consentita l'edificazione in aderenza.

La lottizzazione è subordinata alla cessione al Comune delle aree per le urbanizzazioni primarie e secondarie (S1 + S2). Qualora l'acquisizione di tali aree non venga ritenuta idonea dal Comune, il richiedente dovrà corrispondere al Comune la somma uguale al costo di acquisizione delle aree.

Decorsi cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione del P.R.G., il Comune può sostituirsi ai proprietari che non hanno provveduto alla formazione dei piani di lottizzazione Convenzionata.

Art. 16 – Zone residenziali di completamento e di espansione

C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12.

Il piano si attua con intervento *urbanistico preventivo con esclusione dei lotti già impegnati da costruzioni*, trattandosi di aree già urbanizzate ed in parte edificate, con l'approvazione degli indici di cui alla tabella che segue:

ZONA	Lm	If = Iz mc/mq	Ic mq/mq	H m	De m	Dc
C1	600	0,82	0,40	6,00	10	5
C2	600	0,81	0,40	6,00	10	5
C3	600	0,85	0,40	6,00	10	5
C4	800	0,56	0,30	6,00	10	5
C5	700	0,74	0,35	6,00	10	5
C6	600	1,06	0,40	6,00	10	5
C7	800	0,56	0,30	6,00	10	5
C8	700	0,69	0,35	6,00	10	5
C9	800	0,64	0,30	6,00	10	5
C10	800	0,63	0,30	6,00	10	5
C11	700	0,72	0,35	6,00	10	5
C12	600	0,87	0,40	6,00	10	5

In caso di costruzione rustica è ammessa la edificazione in aderenza.

Parcheggi = 1 mq/10 mc.

Sono ammesse ristrutturazioni edilizie a pareti di volume preesistente. Il lotto minimo deve essere rispettato anche negli interventi di ristrutturazione abitativa che comportano incremento di volume, nei _____ compatibili con l'indice di fabbricabilità fondiaria.

La distanza minima dalla strada è fissata in m. 10. Le destinazioni d'uso consentite sono: AS; CD; PE; R; U.

Art. 17 – Zona residenziale di edilizia economica e popolare – C4I.

In tale zona l'edificazione è regolata dalle norme di attuazione del Piano di Zona comunale.

Art. 18 – Zone per l'istruzione.

In tali zone il piano si attua per intervento diretto, con l'osservanza dei seguenti indici:

Sm = alla superficie prevista dalle normative vigenti in materia di edilizia scolastica.

Ic = 0,50 mq/mq.

Dc = m. 10

Dc = m. 5

H = m. 10

Parcheggio = mq. 50 per ogni aula.

Art. 19 – Zone per il verde a parco, per giochi ed attrezzature sportive.

Nelle aree previste per gioco bimbi, verde urbano, sosta e svago sono consentiti interventi di arredo urbano, nonché strutture provvisorie, chioschi, con _____ di volume di 30 mc.

Nelle aree per verde pubblico sportivo, sono consentiti impianti sportivi con volumi di servizio nel limite di 0,10 mc/mq. Il piano si attua con intervento diretto.

Art. 20 – Viabilità e Parcheggi.

Il Piano prevede la costruzione di una sola nuova strada di servizio per il territorio

comunale- Sono, altresì, previste modifiche di modesta entità a talune altre strade. -
L'attuazione avverrà con progetti esecutivi redatti a cura dell'Amministrazione Comunale.
Sono stati individuati tre nuovi parcheggi sul territorio comunale per una estensione di mq.5.602, in ottemperanza al D.M.1444-68- L'attuazione di essi avverrà con progetti esecutivi predisposti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 21- Ufficio postale, attrezzature di interesse collettivo-

Il piano, in tali aree, si attua con intervento edilizio diretto.

Gli indici da rispettare sono:

Sm = superficie prevista dalle legge di settore relative alle singole attrezzature.

Ic = 0,60 mq/mq.

H = Non superiore alla media degli edifici esistenti al contorno e, comunque, non maggiore di m. 10,00.

Dc = m. 10

Dc = m. 5

Posteggi = mq. 50 per ogni 100 mq di superficie interna.

Art. 22 - Zona delle attività produttive artigianali e commerciali.

La zona è destinata per l'insediamento di attività produttive.

Sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- Impianti produttivi stagionali e industriali, Commercio all'ingrosso; Attrezzature commerciali per la piccola e la grande distribuzione; Attività di servizio.

Il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, ai sensi della L. 865/71 (Piano di Insediamenti Produttivi).

Sono consentite le abitazioni del titolare e per il personale di sorveglianza e manutentore degli impianti, nel limite massimo di un alloggio per ciascuna azienda, con cubatura residenziale non superiore a 500 mc.

Il piano di insediamenti produttivi dovrà prevedere una superficie non minore del 10 % di quella totale, al netto della viabilità, per spazi pubblici. L'altezza massima alla gronda non dovrà superare i m. 10,00. Il lotto minimo è fissato in 1000 mq. La distanza dai confini non deve essere inferiore a 5 m.

La distanza dalle strade esterne al piano PIP non deve essere inferiore a m. 10,00. la distanza degli edifici non deve essere inferiore a m. 10,00.

Il rapporto di copertura non deve essere superiore a 0,50.

L'area destinata a parcheggi è così stabilita:

Supermercati e centri di vendita: 150 mq ogni 150 mq di superficie di vendita.

Commercio di piccola distribuzione: 150 mq ogni 100 mq di superficie di vendita.

Magazzini di deposito: 30 mq ogni 100mq di superficie interna di magazzino.

Impianti produttivi: 40 mq ogni 100 mq di superficie interna dell'opificio.

L'indice territoriale It è fissato in 2,00 mc/mq.

Art. 23- Zone agricole -E -

Attualmente tali zone risultano vincolate dal decreto Galasso - Tuttavia, per completezza normativa 'si riportano le norme cui deve sottostare la edificazione in esse, nel caso venissero meno I vincoli detti.- Le zone agricole previste dal P.R.G. sono destinate prevalentemente all'esercizio delle attività agricole dirette e connesse con l'agricoltura.

In tali zone sono consentite:

a) Costruzioni a servizio dell'agricoltura: abitazioni, fabbricati rurali quali: stalle, porcili, magazzini, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, depositi, ecc. Sono consentiti a servizio diretto del fondo agricolo locali, per ricovero animali, che non superino il volume globale di 1000 mc/Ha.

Tutte le costruzioni a destinazione agricola, già esistenti nelle zone agricole alla data di adozione comunale del P.R.G. possono, in caso di accertata necessità, essere ampliate fino al massimo del 20% dell'esistente cubatura, purché esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo agricolo e ciò sia opportunamente documentato.

b) Costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli annessi ad aziende agricole che lavorano prevalentemente prodotti propri; anche tali costruzioni non devono superare i 1000 mc/Ha.

c) Costruzioni zootecniche per l'allevamento animale o produzioni agricole a carattere industriale: sono consentite costruzioni di locali ad un solo piano ed a copertura non piana da destinare a alle industrie di allevamento connesse con l'agricoltura (allevamenti zootecnici, produzione di funghi, fiori, ecc.).

Tali costruzioni, su lotto minimo di 2000 mq potranno occupare una superficie massima di 1/5 del lotto disponibile e destinate ad *alloggio per il custode ed uffici, compatibilmente con le norme sanitarie vigenti*, anche su diversi livelli, una superficie non superiore ad 1/5 di quella destinata alla lavorazione. Il piano si applica per intervento diretto tramite Concessione Edilizia.

d) Per le sole residenze:

La concessione ad edificare residenza per la conduzione del fondo agricolo, può essere rilasciata esclusivamente ai proprietari coltivatori diretti, proprietari conduttori in economia, oppure ai proprietari a qualsiasi titolo, nonché agli affittuari e mezzadri aventi diritto a sostituirsi al proprietario nella esecuzione delle opere e considerati conduttori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art. 12 della legge n. 153/1975.

Per le necessità del proprietario in zona agricola è consentito l'accorpamento di lotti di terreno non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto, presso la competente Conservatoria immobiliare vincolo di inedificabilità a favore del comune e a riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'ufficio Tecnico Comunale. In ogni caso, comunque, l'asservimento non potrà essere consentito per superfici

che consentono volumi superiori a 500 mc di abitazione: tale limitazione non si applica per ricostruzioni a seguito del sisma e connesse con la legge 219/81 e successive modifiche ed integrazioni ove, per favorire la costruzione su terreni dei beneficiari dei contributi stessi, e incentivare questi a rendere disponibili tali terreni senza ulteriori oneri per la collettività, sono ammessi asservimenti senza limitazione di volume. Per le aziende agricole che insistono su terreni di comuni limitrofi, è ammesso l'accorpamento delle superfici e dei relativi volumi nell'area di un solo comune. Tutte le aree la cui cubatura è stata utilizzata ai fini edificatori restano vincolate alla inedificabilità e sono evidenziate su mappe catastali e sono tenute in pubblica visione.

e) Attività estrattive e cave.

L'esercizio di queste attività è consentito nel rispetto delle leggi statali e regionali e comunque nella salvaguardia ambientale ed idrogeomorfologica.

La concessione del Sindaco è rilasciata solo all'avente titolo munito dell'autorizzazione prevista dalla legislazione in materia. Le superfici per la realizzazione delle opere connesse all'esercizio estrattivo non possono superare 1/10 dell'area di proprietà e sono rilasciate dal Sindaco solo in assenza di pericolo per l'inquinamento delle acque superficiali o profonde. I contributi per le concessioni di cui sopra vengono determinati a norma dell'art. 10, primo comma della legge 28/1/1977, n. 10.

Pertanto, nelle zone agricole del territorio del comune di Campoli, individuate nella tavola allegata, gli indici urbanistici sono così articolati:

- | | |
|---|-----------------------------|
| - aree boschive, pascolive ed incolte | $I_f = 0,003 \text{ mc/mq}$ |
| - aree seminative ed a frutteto | $I_f = 0,03 \text{ mc/mq}$ |
| - aree seminative irrigue, con colture pregiate ed orti
a produzione ciclica intensiva | $I_f = 0,05 \text{ mc/mq}$ |
| - pertinenze agricole | $I_f = 0,07 \text{ mc/mq}$ |
| - $H_{\max} = 6,00 \text{ m}$ | |

- De = Hmax.
- De = 10,00 m , tra pareti finestrate.
- Dc = 5,00 m, per abitazioni.- Dc =20 m, per impianti produttivi
- Ds = nel rispetto del “Nuovo codice della strada” per interventi esterni al centro abitato così come definito dall’art. 4 del vigente codice della strada.
- Ds = m.10 per interventi al centro abitato di cui sopra.
- Lotto minimo:
 - abitazioni a servizio dell'azienda: mq. 1.000
 - impianti produttivi: mq. 2.000

La normativa del presente articolo è applicabile alle aree agricole solo nel caso in cui essa è compatibile con le norme di attuazione del piano paesistico vigente relativamente a dette aree.

Art. 24 – Borghi Agricoli –

Nelle aree delimitate come “Borghi agricoli”, in cui si rileva la presenza di un tessuto edificato, la distanza dalle strade per gli interventi di nuova costruzione è fissata in m. 10,00.

Capitolo IV - Zone a speciale

Art. 25 - Zona cimiteriale -

In tale zona sono consentite esclusivamente costruzioni cimiteriali, tombe e cappelle private. La costruzione di tombe e cappelle private è disciplinata da apposito regolamento.

Art.26 - Zona per attrezzature turistico- ricettive: T

La zona è destinata per la realizzazione di pensioni, motels, alberghi, ristoranti, villini, residenze a rotazione d’uso, locali per attività ricreative o di ristoro, negozi, bar, camping. Il piano si attua previa approvazione di piani di lottizzazione convenzionata interessanti una superficie minima non

minore di mq. 4000 e di mq. 10.000 per villaggi turistici e camping.

I proponenti le lottizzazioni dovranno cedere al Comune le seguenti aree $S_{nf} = 0,10$ m/mq di superficie fondiaria e $S_{nz} = 0,13$ mq/mq di superficie territoriale. Il piano di lottizzazione convenzionata dovrà rispettare i seguenti parametri:

ALBERGHI, MOTELS	L.M. mq.	I f mc/mq	I c mc/mq	H m	D c m	D e m	D s m
	2000	1,5	0,30	10	5	10	20
Pensioni, ristoranti, villini, residenze a rotazione d'uso, attività ricreativa o di ristoro, bar.	1000	1,00	0,30	7,00	5	10	$\cong 10$

I parcheggi dovranno essere non inferiori a 100 mq per ogni 100 mq di superficie interna realizzata.

Per i villaggi turistici ed i camping si dovranno osservare le norme della L.R. 13/93 e i seguenti parametri: $I_z = 0,06$ mc/mq per servizi e attrezzature $H = 4,50$ m; $S_n = 0,18$ mq.

Art.27 - Zone per strutture ospedaliere - F -

Tale zona comprende un'area sulla quale è localizzata una struttura ospedaliera esistente e un'area per consentire la realizzazione di nuove attività sanitarie presenti sul territorio.

Nella stessa area sono consentiti interventi di ristrutturazione a parità di volume, di manutenzione ordinaria e straordinaria, mediante intervento edilizio diretto.

Nella seconda area il piano si attua per intervento diretto e sono consentiti esclusivamente strutture sanitarie.

Gli indici da rispettare sono:

$I_f = 1,5$ mc/mq.; $I_c = 0,40$ mq/mq; $H = 10$ m; $D_c = 5$ m; $D_e = 10$ m; $D_s = 10$ m;

I parcheggi non devono essere inferiori a 80 mq per ogni 100mq di superficie in terra.

Art.28 – Adeguamenti igienici -

Per consentire interventi di adeguamento igienico in fabbricati esistenti alla data di adozione del piano è consentita, per ogni unità immobiliare, un incremento di volumetria fino a 50 mc per la realizzazione di impianti e servizi igienici, nel caso in cui le stesse unità ne siano sprovviste o carenti. La realizzazione di tali maggiori volumi deve in ogni caso essere compatibile con la normativa vigente sulle distanze nelle singole zone.

TITOLO III – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, FINALI E TRANSITORIE

Capitolo I – Disposizioni di carattere generale e finali –

Art. 29 – Fasce di rispetto -

Le fasce di rispetto stradali, anche dalle strade di progetto, sono individuate dalle norme per le singole zone. Nelle zone del PRG nelle quali non sono stabiliti i valori minimi delle distanze dalle strade, si applica il “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” (Artt. 26-27-28-29 del D.P.R. 495 del 16/12/92).

La destinazione di zona dell’area compresa nella fascia di rispetto non varia, significando che in tale area sono applicabili gli stessi indici urbanistici vigenti nella stessa zona.

Nelle zone residenziali di completamento (B e Bi) le distanze da osservarsi per le nuove costruzioni rispetto alla viabilità esistente e di progetto sono determinate nella misura minima di m. 5,00 o dall’allineamento con i fabbricati esistenti.

Nelle fasce di rispetto dei fiumi e torrenti è vietata ogni nuova costruzione o l’ampliamento di quelle esistenti.

Le distanze da assumere nelle nuove edificazioni (con esclusione, quindi, di eventuali sopraelevazioni di edifici esistenti ricadenti all’interno delle diverse zone omogenee) dai cigli dei

fiumi e torrenti sono fissate secondo le norme previste dal Titolo II punto 1.7 della Legge Regionale n. 14/82 ferma restando la necessità dell'autorizzazione per le aree ricadenti nella fascia definita ai sensi della lettera "c", articolo 1, della legge 431/85.

L'arretramento dei corpi di fabbrica dai cigli dei fiumi e torrenti non modifica la destinazione di zona dell'area compresa nella fascia di rispetto, nei cui confronti sono applicabili gli indici urbanistici che regolamentano la zona stessa.

Per gli edifici rurali ,ad uso residenziale e non (purché stabilmente utilizzati per la conduzione del fondo agricolo da proprietari coltivatori diretti,da proprietari conduttori in economia,da imprenditori agricoli a titolo principale,da coloni, affittuari o mezzadri, esistenti nelle fasce di rispetto di cui sopra, sono consentiti aumenti di volume al 10% di quelli preesistenti ,per sistemazioni igieniche e tecniche; gli ampliamenti dovranno avvenire sul lato opposto a quello dell'infrastruttura da salvaguardare.

La zona di rispetto cimiteriale è di m.100, fatte salve eventuali deroghe che saranno valutate dalla ASL competente ai sensi dell'art.28 della L.166 del 01/08/2002. In tale zona non è ammissibile alcun intervento edilizio se non quello di restauro e manutenzione ordinaria dell'esistente.

La C.E. o l'autorizzazione per la trasformazione o mutamento di destinazione dei boschi e dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico è subordinata alla preventiva autorizzazione ai sensi della vigente normativa Regionale in materia.

Art. 30- Costruzioni sul confine ed in aderenza.

Nei piani urbanistici preventivi è consentita l'edificazione sul confine limitatamente ai confini non costituenti perimetro della lottizzazione oppure quando trattasi di sopraelevazione totale o parziale di edificio preesistente sul confine.-Nel caso di intervento diretto è consentito la costruzione sul confine a condizione che sussista accordo preventivo, sottoscritto dai proprietari di entrambi i lotti confinanti, consentito l'intervento diretto.

La costruzione in aderenza è consentita in tutte le zone, comunque nel rispetto degli indici e

dei parametri di zona e del R.E.

Art. 31 –Oneri di urbanizzazione -

Per gli interventi urbanistici preventivi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono determinati per ciascuna zona, dalle presenti norme, sulla base degli effettivi costi di urbanizzazione desumibili dalle previsioni specificate dallo strumento urbanistico preventivo di attuazione e, comunque, dalle tabelle parametriche regionali.

Per gli interventi diretti gli oneri di urbanizzazione sono stabiliti in conformità delle deliberazioni adottate ai sensi della legge 28.1.1977, n. 10-

Art. 32- Volume di un edificio (mc).

Sono considerati locali completamente interrati, quindi esclusi dal computo dei volumi, anche quelli accessibili con rampe sia del tipo veicolare che pedonali, ubicate su un solo lato. I volumi interrati non sono consentiti come corpi di fabbrica autonomi essi devono essere di pertinenza a fabbricati di uso residenziale e non. La superficie utile massima consentita per volumi interrati deve essere contenuta nel limite del 100% della superficie utile o adibita ad altra attività. Il profilo del terreno, al di fuori dell'impronta delle fondazioni del fabbricato, a sistemazione avvenuta, non deve, rispetto al piano di campagna preesistente, prevedere riporti maggiori di mt. 1.50; tali interventi sono ammissibili solo se necessari per la natura del terreno stesso. Sono altresì esclusi dal calcolo del volume consentito i porticati o porzioni di essi, se pubblici o d'uso pubblico, i balconi, le tettoie, i parapetti, i cornicioni e gli elementi di carattere ornamentale, nonché i volumi tecnici, strettamente necessari a contenere e consentire l'accesso ad impianti tecnici a servizio dell'edificio ed emergenti dalla linea di gronda, quali extra-corsa degli ascensori e dei vano scala, serbatoi idrici, vasi di espansione dell'impianto di riscaldamento, canne fumarie e di ventilazione, comunque il totale del volume dei volumi tecnici non deve superare il 20% del volume totale derivante dalla scheda urbanistica. Sono considerati volumi tecnici anche gli interventi rivolti alla chiusura di

scale esterne esistenti, sottopassaggi ai fabbricati necessari e indispensabili per accedere a spazi di pertinenza ubicati sul retro degli stessi, nonché sono volumi tecnici anche i gazebi.

Qualora i porticati non siano d'uso pubblico per il calcolo del volume, la superficie deve essere considerata pari al 30% di quella effettiva. La superficie lorda dei porticati non deve superare il 30% della superficie lorda del fabbricato di riferimento.

Art. 33- Ds - Distanza dalle strade pubbliche.

In caso di ampliamento e/o sopraelevazione di fabbricati esistenti, che non rispettino l'attuale distanza stabilita dal nuovo codice della strada, il cui incremento non supera la volumetria esistente è possibile ubicare le volumetrie a farsi in allineamento a quelle esistenti.

Art. 34- Trasferimenti di proprietà dopo l'adozione del P.R.G. .

I suoli edificatori già utilizzati per il rilascio di precedenti concessioni non possono essere riutilizzati in caso di trasferimento di proprietà se tale passaggio avviene dopo l'adozione del P.R.G.

Art.35 - Definizione casi particolari.

Stralciato

Art.36 - Interventi soggetti a denuncia di inizio attività

Stralciato

Art.37 – Opere e lavori eseguibili senza concessione o autorizzazione

Stralciato

Art.38 – Opere pubbliche

Stralciato

Art.39 – Opere e lavori eseguibili d'urgenza

Stralciato

Art.40 – Composizione della commissione Urbanistico - Edilizia

Stralciato

Art.41 – Responsabile del procedimento

Stralciato

Art.42 – Conferenza di servizi

Stralciato

Art.43 – Pertinenze agricole

Stralciato

Art.44 – Prescrizioni di abusi edilizi minori

Stralciato

Art.45 – Tolleranze costruttive

Stralciato

Art.46 – Opere già autorizzate

Le opere già autorizzate e non ancora in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non sono soggette alle nuove disposizioni purché l'inizio dei lavori avvenga nei termini di validità della concessione rilasciata e le opere vengano ultimate entro 36 mesi dalla data di inizio.

Art. 47- Norme di salvaguardia -

Dalla data di adozione del presente piano e fino all'entrata in vigore dello stesso, valgono le norme di salvaguardia che impongono il rispetto delle norme più restrittive tra quelle del P.R.G. vigente e del nuovo piano Regolatore in itinere.

Con l'approvazione del P.R.G. sono abrogate tutte le norme in contrasto a quanto stabilito con il presente allegato.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROCEDURE EDILIZIE

TIPI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	REGIME EDILIZIO	FORMAZIONE SILENZIO ASSENSO	PROCEDIBILITA' IN CASO DI VINCOLI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI		CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI AL COMUNE
				REGIME	SILENZIO - ASSENSO		
Manutenzione ordinaria	L.47/85 Art.26	Comunicazione al Comune	non opera	prevista	esclusa	non dovuto	Prevista, accompagnata da relazione asseverata
	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera e)	Denuncia di inizio attività	20 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	Prevista, accompagnata da relazione asseverata
Manutenzione straordinaria	L.457/78 Artt.31 Lett. b) - 48 L. 94/82 Art.7 Comma 1	Autorizzazione Edilizia	90 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	Prevista
	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera a)	Denuncia di inizio attività	20 gg	esclusa	esclusa	dovuto per edilizia non abitativa	Prevista, accompagnata da relazione asseverata
Restauro e Risanamento conservativo: • Edifici ad uso abitativo • Edifici ad uso non abitativo • Edifici con qualsiasi uso	L.457/78 Artt.31 Lett. c) L. 10/77 art.9 Parr. B) - D) L. 94/82 Art.7	Autorizzazione Edilizia	90 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	Prevista
	L. 10/77 art. 1-3	Concessione Edilizia	non opera	prevista	prevista	dovuto	Prevista
	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera a)	Denuncia di inizio attività	20 gg	esclusa	esclusa	dovuto per edilizia non abitativa	Prevista, accompagnata da relazione asseverata

TIPI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	REGIME EDILIZIO	FORMAZIONE SILENZIO ASSENSO	PROCEDIBILITA' IN CASO DI VINCOLI ARCHITETTONICI E D AMBIENTALI		CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI AL COMUNE
				REGIME	SILENZIO - ASSENSO		
Ristrutturazione Edilizia	L. 10/77 art.9 Parr. B) - D) L.457/78 Artt.31 Lett. C) L.662/96 Art.2 Comma 60 (1-2-3-4-5-6-)	Concessione Edilizia	non opera	prevista	esclusa	Dovuto tranne casi previsti L.10/77 Art.9 Parr. b) - d)	prevista
Opere costituenti pertinenze o impianti tecnologici al servizio di edifici esistenti	L. 94/82 Art.7 Comma 2	Autorizzazione Edilizia	60 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista
Occupazioni del suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero	L. 94/82 Art.7 Comma 2	Autorizzazione Edilizia	60 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista
Opere di demolizione, reinterri e scavi che non riguardino coltivazioni di cave e torbiere	L. 94/82 Art.7 Comma 2	Autorizzazione Edilizia	60 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista

TIPI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	REGIME EDILIZIO	FORMAZIONE SILENZIO ASSENSO	PROCEDIBILITA' IN CASO DI VINCOLI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI		CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI AL COMUNE
				REGIME	SILENZIO - ASSENSO		
Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo con carattere geognostico od esterne al centro edificato	L. 94/82 Art.7 Comma 4	non previsto	-	-	-	non dovuto	non prevista
Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera b)	Denuncia di inizio attività	20 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista, accompagnata da relazione asseverata
	L.457/78 Art.48 L. 13/89 Art.7 Comma 2	Autorizzazione Edilizia	90 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista
Recinzioni, muri di cinta e cancellate	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera c)	Denuncia di inizio attività	20 gg.	esclusa	esclusa	dovuto per edilizia non abitativa	prevista, accompagnata da relazione asseverata
	L. 94/82 Art.7 Comma 2 Part.. a)	Autorizzazione Edilizia	60 gg	esclusa	esclusa	dovuto per edilizia non abitativa	prevista

TIPI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	REGIME EDILIZIO	FORMAZIONE SILENZIO ASSENSO	PROCEDIBILITA' IN CASO DI VINCOLI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI		CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI AL COMUNE
				REGIME	SILENZIO - ASSENSO		
Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera d)	Denuncia di inizio attività	20 gg.	esclusa	esclusa	dovuto	prevista, accompagnata da relazione asseverata
Impianti che (non) si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera f)	Denuncia di inizio attività	20 gg.	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista, accompagnata da relazione asseverata
Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera h)	Denuncia di inizio attività	20 gg.	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista, accompagnata da relazione asseverata
	L.122/89 Art.9 Comma 2	Autorizzazione Edilizia	60 gg	prevista	prevista	non dovuto	prevista
Cambi di destinazione d'uso funzionale (senza opere)	L.662/96 Art.2 Comma 60 (20)	Subordinati ad Autorizzazione o Concessione Edilizia, così come verrà stabilito da apposita Legge regionale					

TIPI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	REGIME EDILIZIO	FORMAZIONE SILENZIO ASSENSO	PROCEDIBILITA' IN CASO DI VINCOLI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI		CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI AL COMUNE
				REGIME	SILENZIO - ASSENSO		
Varianti in corso d'opera non essenziali	L. 47/85b Artt. 8-15 L.94/82 Art.7	Autorizzazione Edilizia	60-90 gg	esclusa	esclusa	non dovuto	prevista
	L.10/77 Art.1	Concessione Edilizia	non opera	prevista	prevista	oggetto di ricalcolo	prevista
	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7) Lettera g)	Denuncia di Inizio attività	20 gg	esclusa	esclusa	oggetto di ricalcolo	prevista, accompagnata da relazione asseverata

Conservazione di opere in corso di esecuzione conformi agli strumenti urbanistici	L.662/96 Art.2 Comma 60 (7)-(13)	Denuncia di inizio attività	20 gg.	esclusa	esclusa	sanzione pecuniaria	prevista, accompagnata da relazione asseverate
	L.47/85 Art..10 Comma 1	Autorizzazione Edilizia	90 gg	prevista	prevista		-

Conservazione di opere eseguite in conformità agli strumenti urbanistici	L. 47/85 Art..13 L.94/82 art.7	Autorizzazione Edilizia	non opera 60gg	prevista	esclusa	sanzione amministrativa	non prevista
	L.10/77 Art.1	Concessione Edilizia	silenzio diniego	prevista	esclusa	dovuta in misura doppia	non prevista
Conservazione di opere eseguite in difformità agli strumenti urbanistici	L. 47/85 Art..11-12 L.94/82 art.7	Autorizzazione Edilizia	non opera	prevista	esclusa	sanzione pecuniaria	-
	L.10/77 Art.1	Concessione Edilizia	non opera	prevista	esclusa	sanzione pecuniaria	-
Nuova edificazione	L.10/77 Art.9 Lettera f) L.662/96 Art.2 Comma 60 (1-2-3-4-5-6)	Concessione Edilizia	non opera	prevista	esclusa	dovuto tranne i casi previsti L.10/77 Art.9	Prevista

GLOSSARIO

PARTE DELL'IMMOBILE INTERESSATA	TIPO DI OPERE CHE SI INTENDONO REALIZZARE	ATTO AMMINISTRATIVO
Accorpamento di locali o di altre unità immobiliari	Unione di alcuni locali da una unità immobiliare ad altra, o anche unione di due unità immobiliari con opere interne	Dia o Concessione
Aerosabbiatura	Aerosabbiatura facciata	Nessuno
Allargamento porte interne	Demolizione di modeste porzioni di tavolato per allargamento porte interne; spostamento di una porta interna d una posizione all'altra della stessa unità immobiliare	Nessuno
Allargamento porte o finestre esterne	Demolizione di modeste porzioni di muratura	Dia o Autorizzazione
Ampliamenti con formazione volumi tecnici	Demolizione e/o costruzione di tavolati per la formazione di volumi tecnici (scale, vano ascensore, locale caldaia, ecc.) con opere interne	Dia o Autorizzazione
	Idem come sopra con opere esterne	Dia o Autorizzazione
Ampliamento locali	Demolizione e/o costruzione di tavolati esterni ampliando le volumetrie preesistenti (occorre avere la disponibilità volumetrica)	Concessione
Androne	Rifacimento conservando caratteristiche uguali a quelle preesistenti	Nessuno
	Rifacimento modificando caratteristiche preesistenti essenziali	Dia o Autorizzazione

Antenna	Nuova installazione o sostituzione, anche con modelli diversi di antenna Tv centralizzata o singola, purché a uso degli abitanti del fabbricato	Nessuno
	Idem come sopra, a uso diverso da quello dei condomini (radioamatori, ecc.)	Dia o Autorizzazione
	Antenna ricetrasmittente per radiotelevisione (Legge 6 agosto 1990, n.223)	Concessione
Apertura interna	Apertura vano porta o spostamento apertura all'interno della stessa unità immobiliare	Nessuno
	Apertura vano porta per unire due unità immobiliare o altri locali con opere interne o apertura sul pianerottolo interno	Dia o Autorizzazione
Apertura su facciata	Piccolo foro per sfiatatoio gas	Nessuno
	Apertura, chiusura e modifiche e qualsiasi apertura delle finestre, porte, vetrine esterne dell'edificio	Dia o Autorizzazione
Ascensore	Nuova installazione o sostituzione di quello preesistente (esterno o interno) con altro avente caratteri essenziali diversi	Dia o Autorizzazione
	Idem come sopra esterno o interno con fuoriuscita dal tetto della cabina del locale macchine o altro	Dia o Autorizzazione
Asfaltatura suolo	Per usi diversi	Dia o Autorizzazione
Autolavaggio	Riparazioni interne ed esterne conservando i caratteri preesistenti	Nessuno
	Interventi esterni modificando materiali e caratteri essenziali preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Nuove opere che determinano aumento di volumi o superfici	Concessione

Balconi	Riparazione parti murarie anche con posa di frontolini, sostituzione di parapetti e ringhiere conservando caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Rifacimento con altro avente caratteri diversi da quelli preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione	Concessione
Baracca	Riparazione e rinforzo struttura	Nessuno
	Rifacimento completo conservando le medesime dimensioni (legnaia, deposito attrezzi per l'agricoltura e similari)	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione di opere pertinenziali	Autorizzazione
Barriere architettoniche (eliminazione)	Con opere esterne agli edifici	Dia o Autorizzazione
Botole esterne	Sostituzione o modifica	Nessuno
	Nuova costruzione	Dia o Autorizzazione
Box auto	Riparazione varie e sostituzione di parti anche strutturali conservando dimensioni uguali a quelle preesistenti	Nessuno
	Nuove costruzioni nel sottosuolo su area di pertinenza con vincolo di pertinenzialità alla residenza	Dia o Autorizzazione
	Nuove costruzioni come sopra al pianterreno, anche in casi di deroga	Autorizzazione
	Nuove costruzioni al di fuori del caso precedente	Concessione
Cabina ascensore e porte	Sostituzione	Nessuno

Cabina elettrica	Riparazioni e sostituzioni struttura conservando caratteri uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o sostituzione con altra avente caratteri diversi da quelli preesistenti (volume tecnico)	Dia o Autorizzazione
Caloriferi e condizionatori	Sostituzione e riparazioni o installazione di singoli elementi	Nessuno
Cambio d'uso	Senza opere edilizie, sono sempre ammissibili, purché risultino verificati gli standards. Occorre solo provvedere alla variazione catastale e a segnalare all'Ufficio Tributi la variazione ai fini della tassa sulla raccolta di rifiuti	Solo comunicazione
	Con opere edilizie, senza aumento di volumi o superfici	Dia o Autorizzazione
	Se eseguite con opere di risanamento, ove compatibile con i caratteri tipici dell'organismo	Dia o Autorizzazione
	Se eseguite con opere di ristrutturazione, ove compatibile con i caratteri tipici dell'organismo	Concessione
Camino	Riparazione, sostituzione o nuova installazione all'interno dell'unità immobiliare	Nessuno
	Rifacimento all'esterno, conservando caratteristiche e materiali preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento di quello preesistente esterno con altro avente caratteri diversi da quelli preesistenti	Dia o Autorizzazione
Campi sportivi	Nuova formazione con semplice recinzione, senza volumi	Dia o Autorizzazione
	Nuova formazione con volumi	Concessione
Canalizzazione fognaria	Riparazione o rifacimento fognatura all'interno e fino al limite della proprietà del fabbricato	Nessuno

Cancelletto interno di sicurezza a soffietto	Sostituzione o nuova installazione anche sul balcone	Nessuno
Cancelli esterni	Riparazione o sostituzione di qualsiasi tipo di cancelli o portoni, anche con materiali diversi	Nessuno
	Nuova realizzazione	Dia o Autorizzazione
Canna fumaria	Riparazione o rifacimento, interne ed esterne	Nessuno
	Nuova costruzione interna o esterna o rifacimento modificando i caratteri preesistenti	Dia o Autorizzazione
Cantiere	Le costruzioni temporanee realizzate nei cantieri destinate alla permanenza di persone, compresi i servizi igienici, devono conseguire il nulla osta dell'Ussl, con domanda dell'assuntore dei lavori	Dia o Autorizzazione
Cantine	Riparazioni varie, consolidamento tavolati, riparazioni e sostituzioni porte	Nessuno
	Suddivisione interne con demolizioni e ricostruzioni tavolati	Dia o Autorizzazione
	Opere esterne con modifiche alle caratteristiche delle pareti, porte o finestre	Dia o Autorizzazione
Capannone	Riparazioni varie	Nessuno
	Riparazioni varie con sostituzione di parti strutturali e impianti senza modifiche della sagoma	Dia o Autorizzazione
	Innalzamento del capannone senza aumento della slp	Dia o Autorizzazione
	Cavalletti segnaposto	Dia o Autorizzazione
	Costruzioni di nuovo capannone per uso artigianale, industriale e deposito	Concessione

Cavedio	Riparazione o parziale rifacimento delle pareti	Nessuno
	Rifacimento modificando i caratteri essenziali preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Realizzazione di nuovo cavedio ad uso impianti	Dia o Autorizzazione
	Realizzazione di nuovo cavedio ad uso abitativo	Concessione
Centrale idrica	Riparazioni varie interne ed esterne	Nessuno
	Con modifiche distributive interne	Dia o Autorizzazione
	Con modifiche esterne della sagoma, materiali e colori	Dia o Autorizzazione
Centrale termica	Riparazioni varie, anche con sostituzione di alcune parti, conservando i caratteri preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o sostituzione di quelle preesistente con altra avente caratteristiche diverse (volume tecnico, opere murarie)	Dia o Autorizzazione
Chioschi su area pubblica o privata ad uso commerciale	Riparazione o rifacimento parziale conservando caratteri preesistenti	Nessuno
	Con modifiche distributive interne	Dia o Autorizzazione
	Nuova formazione o sostituzione con altro avente caratteri diversi da quelli preesistenti (chiosco bevande, fruttivendolo, edicola, ecc.)	Concessione
Citofoni, videocitofoni e telecamere	Sostituzione o nuova installazione con relative opere murarie, occorrenti per l'installazione degli stessi	Nessuno
Comignoli	Rifacimento o nuova installazione con relative opere murarie	Nessuno

Copertura (tetto)	Riparazione con sostituzione di parte della struttura e dei materiali di copertura, conservando le caratteristiche preesistenti	Nessuno
	Sostituzione dell'intera copertura, modificando la pendenza delle falde con aumento di volume	Concessione
Cornici finestre	Riparazione o sostituzione cornici aperture, conservando i caratteri preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Nuova formazione	Dia o Autorizzazione
Cornicione	Rifacimento conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
Costruzioni precarie	Riparazioni varie conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Risanamento struttura conservando dimensioni e uso preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Rifacimento o nuova costruzione per qualsiasi uso, ad eccezione dei volumi tecnici	Concessione
Davanzali di finestre e balconi	Riparazioni o sostituzioni conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Nuova formazione o sostituzione di quelle preesistenti con altri aventi caratteri diversi	Dia o Autorizzazione
Demolizione edifici	Demolizione senza contestuale ricostruzione	Autorizzazione
Demolizione e ricostruzione edificio	Demolizione e successiva fedele ricostruzione di un fabbricato	Concessione

Doccia	Nuova installazione con o senza cabina all'interno dell'unità immobiliare senza modifiche ai tavolati	Nessuno
	Sostituzione vasca da bagno con piatto doccia	Nessuno
	Conformazione di tavolati	Dia o Autorizzazione
Elevatori	Vedi Montacarichi	
Facciata	Piccola apertura per sfiatatoio gas	Nessuno
	Rifacimento, anche completo, con materiali e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Rifacimento, anche parziale, modificando materiali e/o colori (o anche solo i colori)	Dia o Autorizzazione
Finestra	Sostituzione anche con materiali diversi, purché non vengano modificati la sagoma e colore preesistenti	Nessuno
	Nuove aperture o modifiche di quelle preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Sostituzione finestre e porte esterne con sagoma e colori diversi	Dia o Autorizzazione
Finestra in porta-finestra	Vedi porta-finestra	
Fioriera	Sui balconi, terrazzi e cortili. Nuova installazione come elemento ornamentale dell'edificio	Nessuno
Fognatura	Riparazione o sostituzione della canalizzazione fognaria, fino al limite della proprietà del fabbricato	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento con dimensioni e/o percorso diversi da quelli preesistenti (opere interne)	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione con opere esterne dal limite della proprietà fino alla fognatura pubblica	Dia o Autorizzazione

Frazionamento di una unità immobiliare	Suddivisione di una unità immobiliare in due (o anche di più)	Dia
	Nei centri storici e nelle aree vincolate	Concessione
Frontalini	Nuova installazione o sostituzione dei preesistenti anche con caratteri diversi	Nessuno
Gabinetti	Sostituzione apparecchi sanitari e opere edilizie, conservando, se esterne, caratteri preesistenti	Nessuno
	Realizzazione di servizio igienico interno	Dia o Autorizzazione
Garage	Riparazione interne ed esterne, conservando per queste ultime i caratteri uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Costruzione di un nuovo garage nel sottosuolo ad uso dei condomini, come pertinenza	Dia o Autorizzazione
	Costruzione di garage per uso diverso da quello pertinenziale per i condomini	Concessione
Gradini scale	Sostituzione gradini uguali a quelli preesistenti, interni o esterni	Nessuno
	Sostituzione gradini interni ed esterni, modificando la forma, le dimensioni o i materiali preesistenti	Dia o Autorizzazione
Grondaie	Nuova installazione o sostituzione di quelle preesistenti anche modificando i materiali	Nessuno
Impianto di illuminazione	Installazione impianto luce all'esterno dell'edificio, con struttura fissa portalampade	Dia o Autorizzazione
Impianto di riscaldamento autonomo interno	Nuovo impianto, senza opere edilizie	Nessuno

Inferrata fissa	Sostituzione di quelle preesistenti senza modificare la sagoma e/o i colori	Nessuno
	Nuova installazione con o senza opere esterne	Dia o Autorizzazione
Infissi esterni	Riparazione o sostituzione, anche con materiali diversi, conservando sagoma e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione, con altri aventi sagoma e colori diversi solo se riguarda l'intera facciata	Dia o Autorizzazione
Infissi interni	Sostituzione con altri anche con materiali diversi da quelli preesistenti	Nessuno
Ingresso edificio (cancello - androne)	Rifacimento conservando sagoma, materiali e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
Intercapedine	Nuova realizzazione	Nessuno
Intonaci esterni facciata	Intonaci e tinteggiatura esterna conservando finitura e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Intonaci e tinteggiatura esterna con modifiche a finitura e/o colori	Dia o Autorizzazione
Intonaci interni	Intonaci e tinteggiatura interna senza limitazioni di materiali e colori	Nessuno
Lastrico solare	Rifacimento conservando materiali uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Rifacimento cambiando i materiali	Dia o Autorizzazione
Lavanderia interna	Con opere murarie, senza spostare i tavolati	Nessuno
	Con opere murarie, spostando o costruendo nuovi tavolati (solitamente viene realizzata nei sottotetti o nei seminterrati senza permanenza di persone)	Dia o Autorizzazione

Livellamento terreno	Senza alcuna opera muraria	Nessuno
	Riparazione murarie varie conservando le suddivisioni interne preesistenti	Nessuno
Locale caldaia	Idem come sopra con modifiche interne	Dia o Autorizzazione
	Nuova formazione (volume tecnico) o esecuzione di interventi esterni che modificano materiali, sagoma o colori	Dia o Autorizzazione
Lucernari	Sostituzione con altri aventi gli stessi caratteri (sagoma e colori) di quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova formazione o sostituzione con altri aventi i caratteri (sagoma e colori) diversi di quelli preesistenti	Dia o Autorizzazione
Marcapiano	Riparazione o rifacimento conservando i caratteri (dimensioni, materiali e colori) uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova realizzazione o rifacimento modificando dimensioni, materiali e/o colori	Dia o Autorizzazione
Marciapiede	Su suolo privato: rifacimento come il precedente	Nessuno
	Su suolo privato: nuova realizzazione	Dia o Autorizzazione
Montacarichi	Nuova installazione o sostituzione di quelli preesistenti (interno) con altri aventi sagoma diversa	Dia o Autorizzazione
	Nuova installazione o sostituzione con altro (esterno) avente caratteristiche (materiali, sagoma e colori) diverse da quello preesistente	Dia o Autorizzazione

Muri esterni di contenimento	Riparazione o rifacimento con materiali e sagoma uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione, demolizione e ricostruzione in altra parte esterna (anche di recinzione); o nello stesso luogo, ma modificando dimensioni, sagoma, materiali o colori (rispettando le distanze previste dal codice civile)	Dia o Autorizzazione
Muri interni	Riparazione o rifacimento (interno) conservando la stessa posizione, anche con materiali diversi	Nessuno
	Nuova costruzione o demolizione e ricostruzione in altra parte esterna	Dia o Autorizzazione
	Demolizione di pareti divisorie per ampliare locali	Dia o Autorizzazione
Muro portante	In linea generale è interessato solo in seguito a lavori di risanamento conservativo o di ristrutturazione	Dia o Autorizzazione
	Nella prima ipotesi (risanamento) se interno	Dia o Autorizzazione
	Se esterno	Concessione
	Nella seconda ipotesi (ristrutturazione)	Concessione
Nicchia	Di modeste dimensioni per contenere il contatore o altro	Nessuno
	Se ampia come una finestra	Dia o Autorizzazione
Pallone pressostatico	Nuova formazione anche se trattasi generalmente di struttura stagionale, temporanea	Concessione
Parapetto, balcone e scale	Riparazione o rinforzo struttura conservando caratteristiche (sagoma, colore e dimensioni) uguali a quelle preesistenti	Nessuno
	Nuova realizzazione o sostituzione con altri aventi caratteristiche (sagoma, colore e dimensioni) diverse da quelle preesistenti	Dia o Autorizzazione

	Demolizione e ricostruzione, nella stessa posizione, conservando dimensioni, materiali e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
Parete esterna	Nuova costruzione o demolizione e ricostruzione in diversa posizione con dimensioni, materiali o colori diversi da quelli preesistenti (le pareti relative a tamponamenti per la chiusura di tettoie, porticati, ecc. creano nuove volumetrie e quindi sono soggette a concessione)	Dia o Autorizzazione
	Demolizione e ricostruzione, anche con materiali diversi, purché nella stessa posizione	Nessuno
Parete interna	Nuova realizzazione o demolizione e ricostruzione, anche in posizione diversa, per ampliare il locale	Dia o Autorizzazione
	Pareti divisorie interne con altezze ridotte rispetto all'altezza dei locali	Nessuno
	Riparazione o sostituzione conservando caratteristiche (materiali, sagoma e colori) uguali a quelle preesistenti	Nessuno
Passerella di collegamento	Nuova costruzione o sostituzione con caratteristiche (materiali, sagoma e colori) diverse da quelle preesistenti (aperta o chiusa con volume tecnico)	Dia o Autorizzazione
Passo carraio	Realizzazione di nuovo passo carraio o modifiche di accesso a quello preesistente	Dia o Autorizzazione
	Rifacimento con dimensioni e materiali uguali a quelli preesistenti	Nessuno
Pavimentazione e esterna	Nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente modificando la superficie	Dia o Autorizzazione
Pavimentazione e interna	Nuova installazione o sostituzione con altra senza alcuna limitazione	Nessuno
Pavimento sopraelevato	Nuova costruzione	Dia o Autorizzazione

Pensilina protezione autovetture	Rifacimento conservando sagoma e colori preesistenti	Nessuno
	Sostituzione con materiali diversi	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione o sostituzione con altra avente sagoma, materiali e colori diversi da quelli preesistenti	Autorizzazione
	Sostituzione conservando materiali preesistenti	Nessuno
Pensilina protezione ingresso	Nuova installazione, se limitata alla porta di ingresso	Nessuno
Pensilina tettoia per usi diversi	Riparazioni, anche con parziali interventi di consolidamento della struttura, conservando i caratteri essenziali a quelli preesistenti	Nessuno
	Riparazioni varie con parziali interventi nella struttura, modificando i caratteri essenziali preesistenti	Dia o Autorizzazione
Pergolato	Nuova costruzione	Concessione
	Sostituzione o nuova installazione come elemento ornamentale	Nessuno
Persiana	Sostituzione conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altra avente sagoma e colori diversi da quella preesistente	Dia o Autorizzazione
Pertinenze	Costruzione di deposito attrezzi, piccole serre, ecc.	Dia o Autorizzazione
Pianerottolo	Riparazione struttura conservando dimensioni e materiali uguali a quelli preesistenti (interno ed esterno)	Nessuno
	Esterno con dimensioni diverse dal preesistente	Dia o Autorizzazione

Piscina all'aperto	Riparazione o rinforzo strutture, conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Rifacimento modificando i caratteri preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione senza variazioni di volumi	Dia o Autorizzazione
Piscina coperta	Nuova costruzione	Concessione
Pluviali	Sostituzione o nuova installazione	Nessuno
Porta-finestra	Sostituzione con altra avente gli stessi caratteri essenziali	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altra avente sagoma e colori diversi	Dia o Autorizzazione
	Trasformazione da finestra a porta e viceversa	Dia o Autorizzazione
Porte basculanti	Sostituzione con altre aventi gli stessi caratteri essenziali (sagoma e colori)	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altre aventi sagome o colori diversi	Dia o Autorizzazione
Porte esterne	Sostituzione conservando sagoma e colori preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altre aventi sagome o colori diversi	Dia o Autorizzazione
Porte interne	Sostituzione o nuova installazione, senza alcuna limitazione di materiali, colori e dimensioni	Nessuno
Porticato	Nuova costruzione o modifica di edificio esistente	Dia o Autorizzazione
	In caso diverso	Concessione

Posti macchina	Delimitazione di spazi senza opere edilizie	Nessuno
	Con opere edilizie funzionali	Dia o Autorizzazione
Prefabbricato (corpo edilizio)	Stessa disciplina delle nuove costruzioni secondo la specifica tipologia	Concessione
Rampa	Interne	Nessuno
	Esterne	Dia o Autorizzazione
Rappezzi	Su parti della facciata anche per eliminazione situazioni di pericolo, conservando caratteri essenziali simili a quelli preesistenti. Non sono ammissibili parziali modifiche di materiali e colori della facciata	Nessuno
Recinzioni	In ferro o muratura. Riparazioni o sostituzioni conservando i caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Installazione di nuova recinzione o sostituzione di quella preesistente con caratteri essenziali diversi	Dia o Autorizzazione
Ripostigli interni	Realizzazione con opere murarie anche nel controsoffitto	Nessuno
Rivestimenti pareti scale interne	Rifacimento con qualsiasi tipo di materiale o colore	Nessuno
Saracinesca	Sostituzione con altra piena o a maglia purché vengano conservate dimensioni e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione di qualsiasi tipo	Dia o Autorizzazione

Scala esterna	Riparazione conservando pendenza, posizione, sagoma, colori e materiali uguali ai preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altra pendenza, sagoma, materiali e colori uguali dai preesistenti	Dia o Autorizzazione
Scala interna	Riparazione conservando pendenza e sagoma posizioni preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altra interna modificando pendenza, sagoma o posizione rispetto a quella preesistente o anche di collegamento col piano sovrastante o sottostante	Dia o Autorizzazione
Scorporo locali	Separazione di alcuni locali da una unità immobiliare ad un'altra, mediante opere edilizie	Nessuno
Scossaline	Sostituzione o nuova installazione di qualsiasi tipo	Nessuno
Serra	Riparazione e irrobustimento conservando i caratteri essenziali preesistenti (e posizione)	Nessuno
	Nuova formazione o sostituzione con altra avente caratteri diversi da quelli preesistenti	Dia o Autorizzazione
Serramenti interni doppi	Sostituzione o nuova installazione, anche con materiali e colori diversi da quelli preesistenti (all'esterno devono conservare i colori preesistenti)	Nessuno
Soletta	Riparazione e rinforzo	Nessuno
Soppalco con permanenza di persone	Nuova formazione di soppalco	Dia o Autorizzazione

Soppalco uso deposito (senza permanenza di persone)	Riparazione, rifacimento, conservando le dimensioni, l'uso e la posizione preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento, modificando dimensioni, uso e posizione preesistente (sempre senza permanenza di persone)	Dia o Autorizzazione
Sopralzo	Formazione di un volume tecnico	Dia o Autorizzazione
	Formazione di sopralzo per uso abitativo (occorre avere disponibilità volumetrica)	Concessione
Sottotetto	Riparazione o rifacimento tavolati divisori esistenti, senza modificarne la posizione; sostituzione apparecchi sanitari, piastrellatura, porte interne ed esterne; sostituzione lucernari, conservando per le parti esterne (porte e lucernari) le caratteristiche (materiali, sagoma e colori preesistenti)	Nessuno
	Cambio d'uso dei locali (già autorizzati con permanenza di persone), senza esecuzione di opere	Nessuno
	Riparazione o rifacimento tavolati divisori modificando la posizione preesistente (rispettando il rapporto aeroilluminante); sostituzione apparecchi sanitari, porte interne, anche con caratteristiche (materiali e sagome) e posizioni diverse da quelle preesistenti	Dia o Autorizzazione
	Modifiche interne ed esterne con varie opere edilizie, senza modificarne la destinazione d'uso preesistente autorizzata	Con opere di risanamento - Dia o Autorizzazione
	Modifiche interne ed esterne su sottotetto già autorizzato con permanenza di persone, modificando la destinazione d'uso	Con opere di ristrutturazione - Concessione
	Formazione di una unità immobiliare nel sottotetto mediante l'esecuzione di opere edilizie varie (in pratica trasformazione del sottotetto in abitazione)	Concessione
Sporti o aggetti	Riparazioni o rifacimento conservando caratteri essenziali preesistenti	Nessuno
	Nuova formazione o rifacimento di quello preesistente con i caratteri diversi da quello preesistente	Dia o Autorizzazione

Statue ornamentali	Nuova installazione o sostituzione di quelle preesistenti con altre, anche aventi sagoma e dimensioni diverse da quelle preesistenti	Nessuno
	Posa con opere edilizie	Dia o Autorizzazione
Sterro	Scavo, prelievo terra non per predisporre il cantiere, o per coltivazione di cave ma per fini diversi, modificando i caratteri essenziali del suolo	Autorizzazione
	Scavo per ricavare un laghetto artificiale	Concessione
Struttura provvisoria	Manufatti di dimensioni minime, realizzati con materiali Leggeri, con requisiti di agevole asportabilità, per esigenze stagionali non superiori a un anno	Dia o Autorizzazione
Suddivisioni o unità immobiliari	Suddivisioni o fusioni di unità immobiliari	Dia o Autorizzazione
Tavolati interni	Riparazione o rifacimento nella stessa posizione anche con materiali diversi	Nessuno
	Diversa distribuzione interna dei locali della stessa unità immobiliare mediante la demolizione e la ricostruzione dei tavolati	Dia o Autorizzazione
Tegole - Coppi	Sostituzione con altre uguali a quelle preesistenti	Nessuno
	Sostituzione con altre di materiale e/o forma diversa da quelle preesistenti	Dia o Autorizzazione
Tende solari	Nuova installazione o sostituzione con altre aventi anche caratteristiche diverse sopra quota metri 4 dal piano stradale	Nessuno

Terrazzi	Riparazione o rifacimento conservando i caratteri essenziali (dimensioni e piano preesistente)	Nessuno
	Nuova formazione o rifacimento completo con caratteristiche diverse da quelle preesistenti (dimensioni o piano)	Dia o Autorizzazione
Tettoia per ricovero auto	Riparazione o rifacimento parziale conservando dimensioni, sagoma, posizione e materiali preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento modificando la caratteristiche (dimensioni, sagoma, posizione o materiali) preesistenti	Dia o Autorizzazione
Tettoia per uso deposito merci	Riparazione o parziale rifacimento conservando caratteristiche (materiali, sagoma e colori) preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento totale con caratteristiche (materiali, sagoma e colori) diverse da quelle preesistenti (occorre disponibilità volumetrica per la nuova volumetria e calcolare il nuovo rapporto volumetrico previsto dal Prg per quella da rifare Nota Con sentenza n.594/90, il Consiglio di Stato ha deciso che la completa demolizione e la successiva ricostruzione di un fabbricato dà luogo ad un intervento di ristrutturazione soggetto a concessione	Concessione
Tinteggiatura esterna	Rifacimento conservando materiali e colori preesistenti	Nessuno
	Rifacimento modificando materiali e/o colori non alterando sostanzialmente i prospetti	Dia o Autorizzazione
Tinteggiatura interna	Nessun limite per materiali e colori	Nessuno
Tralicci	Sostituzione con altri aventi le stesse caratteristiche (materiali e forma)	Nessuno
	Nuova costruzione	Concessione

Travi (tetto)	Sostituzione con altri aventi materiali, dimensioni e posizione uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Sostituzione totale per formazione nuovo tetto	Dia o Autorizzazione
Vano ascensore esterno	Riparazione o parziale rifacimento, conservando dimensioni, sagoma, materiali e colori uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Nuova costruzione o rifacimento modificando le dimensioni, sagoma, materiali o colori preesistenti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione esterna non finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche (occorre disponibilità volumetrica)	Concessione
Vano ascensore interno	Formazione vano ascensore (volume tecnico) con opere interne (anche con installazione nuovo ascensore)	Dia o Autorizzazione
Veranda	Rifacimento parziale conservando caratteristiche (materiali, sagoma e colori) uguali a quelli preesistenti	Nessuno
	Sostituzione completa	Dia o Autorizzazione
	Nuova costruzione creando così aumento di superficie lorda di pavimento (occorre disponibilità volumetrica)	Concessione
Vespaio	Realizzazione di vespaio nel sottosuolo per areare locali soprastanti	Dia o Autorizzazione
Vetri doppi esterni	Messa in opera di doppi vetri esterni	Dia o Autorizzazione
Vetri doppi interni	Messa in opera di doppi vetri interni	Nessuno

Vetrina negozi	Riparazione e rinforzo struttura conservando caratteristiche (materiali, sagoma e colori) uguali a quelle preesistenti	Nessuno
	Nuova installazione o sostituzione con altra modificando caratteristiche (materiali, sagoma e colori)	Dia o Autorizzazione
Zoccolo esterno facciata	Rifacimento conservando caratteristiche (materiali, sagoma, dimensioni e colori) preesistenti	Nessuno
	Nuova formazione o sostituzione con altro avente caratteristiche (materiali, sagoma, dimensioni e colori) diverse	Dia o Autorizzazione

INDICE

TITOLO I - GENERALITA'

Capitolo I - Generalità

Art. 1- Elementi costruttivi del P.R.G.	pag.01
Art. 2 - Applicazione del P.R.G.....	” 02
Art. 3- Attuazione del P.R.G.	“ 02
Art.4 – Opere di urbanizzazione	“ 03
Art. 5 - Intervento edilizio diretto	“ 03
Art. 6- Destinazione d'uso	“ 03
Art. 7 – Piano Paesistico	“ 04

Capitolo II - Indici e parametri urbanistici

Art 8- Definizione degli indici e dei parametri urbanistici	pag. 04
Art. 9 – Destinazione d’uso	“ 06

TITOLO II - ZONIZZAZIONE

Capitolo I - Zonizzazione

Art. 10 - Divisione del territorio comunale in zone	pag. 06
---	---------

Capitolo II - Zone residenziali

Art. 11- Zone residenziali	pag. 07
Art. 12- Zona A - Vecchio centro storico -	” 08.
Art. 13- Zona residenziale di completamento - B –	“ 08
Art. 14 – Zona residenziale di completamento B1	“ 09
Art. 15 – Zone residenziali di espansione C1I; C2I; C3I.	“ 09
Art. 16 – Zone residenziali di completamento e di espansione	“ 10
Art. 17 – Zona residenziale di edilizia economica e popolare – C4I.....	“ 11.
Art. 18 – Zone per l’istruzione.....	“ 11
Art. 19 – Zone per il verde a parco, per giochi ed attrezzature sportive.....	“ 11
Art. 20 – Viabilità e Parcheggi.....	“ 11
Art. 21- Ufficio postale, attrezzature di interesse collettivo-	“ 12
Art. 22 - Zona delle attività produttive artigianali e commerciali.....	” 12
Art. 23- Zone agricole -E -.....	“ 13
Art. 24 – Borghi Agricoli –	“ 16

Capitolo IV - Zone a speciale

Art. 25 - Zona cimiteriale -	“ 16
Art.26 - Zona per attrezzature turistico- ricettive: T.....	“ 16
Art.27 - Zone per strutture ospedaliere - F -	“ 17
Art.28 – Adeguaamenti igienici -	“ 18

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Capitolo I – Disposizioni finali –

Art. 29 – Fasce di rispetto -	pag. 18
Art. 30- Costruzioni sul confine ed in aderenza.....	“ 19
Art. 31 –Oneri di urbanizzazione -.....	“ 19
Art. 32- Norme di salvaguardia -.....	“ 20